



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 15/10/2009**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 settembre 2009, n. 879**

Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (art. 17 - CCNL Regioni Autonomie Locali - Area Dirigenza 1998/2001) - Art. 3 comma 1, della disciplina di cui alla Deliberazione di G.r. n. 1515 del 4 agosto 2009- Adempimenti.

L'anno 2009 addì 29 del mese di Settembre in Bari nella direzione del Servizio Personale e Organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

#### **Premesso:**

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1515 del 4 agosto 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 122 del 6 agosto 2009, si è preso atto dell'esito della concertazione sindacale, in ordine alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro art. 17 del CCNL Comparto Regione - Autonomie locali- Area della Dirigenza del 23 dicembre 1999.

La disciplina risultante dalla concertazione sindacale, riguardo a detto istituto contrattuale, consente, agli aventi titolo, di inoltrare istanza per la risoluzione consensuale, secondo le procedure definite dalla stessa.

Per i richiedenti che hanno avuto accolta la domanda e sottoscritto contratto di risoluzione, è prevista la corresponsione di un'indennità supplementare come determinata ai sensi dell'art. 8.

L'art. 4 della disciplina dei citati criteri prevede fra l'altro, per l'anno 2009, che la presentazione delle conseguenti domande, con indicazione di risoluzione del rapporto di lavoro entro il 1 gennaio 2010, avvenga entro 30 giorni dall'adozione d'apposita determina d'apertura dei termini del dirigente del servizio personale.

Con determinazione dirigenziale n. 778 del 7 agosto 2009 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di risoluzione che sono decorsi dal 13 agosto 2009, data di pubblicazione sul B.U.R.P. della citata determinazione e cessati in data 12 settembre 2009.

Nei termini su riportati hanno inoltrato domanda di risoluzione:

1. Caputo Angelo Santo Dirigente dell'Ufficio infrastrutture turistiche e fieristiche -Area politiche per lo Sviluppo economico lavoro e innovazione.
2. Console Domenico Dirigente del Servizio Affari Generali -Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.
3. Curci Angelo Dirigente del Servizio legislativo del Consiglio regionale.
4. De Stradis Antonio Luigi Dirigente del Servizio EE.LL. e Decentramento - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
5. Digiesi Francescopaolo Dirigente del Servizio Amministrazione e contabilità del Consiglio regionale.
6. Fornaro Cosimo Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Lecce - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
7. Frattaruolo Antonio Dirigente del Servizio Foreste- Area Politiche per lo sviluppo rurale.
8. Loffredo Michele Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
9. Invidia Antonio Dirigente dell'Ufficio promozione e educazione alimentare - Area Politiche per lo sviluppo rurale.
10. Mariano Angelo Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Taranto- Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
11. Murgia Giovanni Dirigente dell'Ufficio Debito e Rendicontazione - Area Programmazione e Finanza.
12. Panza Manlio Dirigente dell'Ufficio diritto allo Studio - Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti.
13. Persico Antonio Dirigente del Servizio Osservatorio LL.PP. Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana.
14. Ria Antonio Dirigente dell'Ufficio attività culturali e audiovisivi - Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti.
15. Rizzo Giovanni Luigi Dirigente dell'Ufficio infrastrutture rurali, bonifica e irrigazione - Area Politiche per lo sviluppo rurale.
16. Zito Francesco Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Puglia meridionale - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.

Per gli stessi ricorrono i requisiti necessari per la presentazione della domanda previsti dall'art. 5 della disciplina.

L'art. 8 dispone che ai dirigenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, hanno diritto una indennità supplementare il cui importo lordo è determinato moltiplicando i seguenti fattori:

- retribuzione mensile corrisposta alla data d'effettiva cessazione dal servizio determinata da stipendio tabellare, maturato economico ex art. 35 CCNL 10.4.1996, retribuzione individuale d'anzianità, retribuzione di posizione, rateo di tredicesima maturato;
- numero delle mensilità, complessivamente non superiori a 24, determinato in relazione all'età anagrafica alla data della domanda sulla base dei seguenti parametri:
  - n. 12 mensilità da corrispondere a tutti i dirigenti che sottoscrivono il contratto di risoluzione, maggiorate di n. 4 mensilità per ogni anno mancante al raggiungimento del 65° anno per un massimo d'ulteriori 12 mensilità.

In caso di frazione d'anno viene computata una mensilità a trimestre considerando tale l'ulteriore

frazione superiore a 46 giorni e trascurando quella inferiore.

2. Per le istanze di cui all'articolo 2, comma 2, presentate dai soggetti di cui all'articolo 5, comma 2, ultimo periodo, aventi età anagrafica superiore a 63 compiuti alla data della domanda, sono corrisposte n. 8 mensilità più n. 4 mensilità per ogni anno mancante al raggiungimento del 65° anno d'età. In caso di frazione d'anno è computata una mensilità a trimestre considerando tale l'ulteriore frazione superiore a 46 giorni e trascurando quella inferiore.

In relazione agli adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 2 della disciplina ciascun Direttore d'Area o Dirigenti di Servizio, ovvero il Segretario del Consiglio regionale per i dirigenti appartenenti al Consiglio, ha espresso, con note in atti, il motivato parere favorevole.

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito all'accoglimento ovvero al rigetto delle riportate richieste di risoluzione del rapporto di lavoro, in attuazione dell'art. 3 della disciplina concernente il citato istituto contrattuale, alla luce di quanto previsto dal successivo art. 6.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo d'entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

#### DETERMINA

Di dare atto della presentazione delle domande di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro presentate dai dirigenti in servizio, ai sensi dell'art. 17 del CCNL vigente Regioni -autonomie locali- Area dirigenza, come disciplinato in sede di concertazione sindacale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1515 del 4 agosto 2009, come di seguito indicati:

1. Caputo Angelo Santo Dirigente dell'Ufficio infrastrutture turistiche e fieristiche -Area politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione.
2. Console Domenico Dirigente del Servizio Affari Generali -Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.
3. Curci Angelo Dirigente del Servizio legislativo del Consiglio regionale.
4. De Stradis Antonio Luigi Dirigente del Servizio EE.LL. e Decentramento - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
5. Digiesi Francescopaolo Dirigente del Servizio Amministrazione e contabilità del Consiglio regionale.
6. Fornaro Cosimo Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Lecce - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
7. Frattaruolo Antonio Dirigente del Servizio Foreste- Area Politiche per lo sviluppo rurale.
8. Loffredo Michele Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
9. Invidia Antonio Dirigente dell'Ufficio promozione e educazione alimentare - Area Politiche per lo sviluppo rurale.
10. Mariano Angelo Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Taranto- Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.
11. Murgia Giovanni Dirigente dell'Ufficio Debito e Rendicontazione - Area Programmazione e Finanza.
12. Panza Manlio Dirigente dell'Ufficio diritto allo Studio - Area Politiche per la promozione del territorio,

dei saperi e dei talenti.

13. Persico Antonio Dirigente del Servizio Osservatorio LL.PP. Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana.

14. Ria Antonio Dirigente dell'Ufficio attività culturali e audiovisivi - Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti.

15. Rizzo Giovanni Luigi Dirigente dell'Ufficio infrastrutture rurali, bonifica e irrigazione - Area Politiche per lo sviluppo rurale.

16. Zito Francesco Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Puglia meridionale - Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione.

Che gli stessi hanno presentato la domanda nei termini previsti dall'art. 3 ricorrendone i requisiti di cui all'art. 5 della predetta disciplina.

Di accogliere, visti i pareri favorevoli espressi dai Direttori d'Area, dai Dirigenti di Servizio competenti e dal Segretario del Consiglio regionale, le domande di risoluzione consensuale presentate dai dirigenti surriferiti, come disposto dall'art. 3 della disciplina concernente l'istituto dell'art. 17 del CCNL, menzionato.

Con successivo provvedimento si provvederà alla fissazione della decorrenza della data di risoluzione del rapporto di lavoro nonché alla determinazione ed alla corresponsione dell'indennità supplementare come disposto dagli artt. 8 e 9 della disciplina, da parte degli Uffici competenti.

Che in esito al provvedimento surrichiamato, le parti sottoscriveranno il contratto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, come disposto dal comma 3 dell'art. 3.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito Prima noi;
- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza attiva;
- adottato in un unico originale è composto di n. 4 facciate.

Prof. Pasquale Chieco

---